

Ai capigruppo consiliari

ASSEMBLEA LSU DEL 26 MARZO

L'assemblea delle lavoratrici e lavoratori socialmente utili del comune di Frosinone, riunitasi il 26 marzo, a cui hanno preso parte circa 150 persone, riconosce positiva la mobilitazione fin qui fatta per il riconoscimento economico e contrattuale, ma rileva la sostanziale rigidità da parte della maggioranza alle chiare e precise richieste degli LSU.

La lotta per emendare il bilancio preventivo 2003 ha fatto sì che venissero presentati 2 emendamenti! Uno della maggioranza, uno della CdL..

L'emendamento della maggioranza mantiene ferma l'impossibilità dell'assorbimento anche parziale in pianta organica e propone di "emendare l'iscrizione contabile di cui al capitolo 1025 con la dizione Frosinone Servizi SPA". Significa cioè prevedere che la soluzione occupazionale passi solamente per questa società tra comune di Frosinone e le agenzie della Regione Lazio. La previsione di spesa è di €424.785,80.

Quello dell'opposizione ricalca le richieste degli LSU e già indica una cifra precisa di €1.000.000,00 per la stabilizzazione che si aggiungerebbero a €424.785,80 già previsti per l'anno 2003.

Nella riunione dei capigruppo consiliari e dei rappresentanti LSU, avutasi la sera del 25 marzo, a margine del consiglio comunale, a fronte di una richiesta dei LSU per un unico emendamento, a cui molti capigruppi si sono subito ritrovati d'accordo, la maggioranza ribadiva

- a) la proposta di un percorso di stabilizzazione a partire dalla società mista comune/agenzie della regione Lazio, chiamata Frosinone Servizi Spa **senza però accogliere la richiesta di allargare il budget economico**: gli incentivi regionali e nazionali coprirebbero le spese della società nei primi due anni;
- b) In merito alle assunzioni in pianta organica si rimanda agli anni a venire quando le disposizioni di legge permetteranno tale soluzione.

Gli LSU, avendo interpellato le società regionali, eventuali partner della società Frosinone Servizi, concludono che il Comune non può programmare la costituzione di una società senza impegnare risorse proprie. Gli incentivi, pur previsti, vanno concordati nelle modalità e nei tempi con la stessa regione Lazio e le sue Agenzie, con la redazione di un piano d'impresa economico-finanziario, cosa che non è ancora avvenuta e che è indispensabile.

L'Assemblea ribadisce quindi che l'unico impegno politico è nello stanziamento fin da questo bilancio di fondi necessari all'avvio delle soluzioni previste, proposte, ora accettate anche dalla maggioranza, ma a cui è necessario dare concreta praticabilità.

Altresì ci deve essere un immediato ulteriore impegno sottoscritto di tutto il consiglio, posto come punto essenziale il riconoscimento del lavoro e una soluzione per TUTTI i LSU,:

- Da quali voci in bilancio si reperiranno i fondi per la continuità negli anni a venire;
- L'impegno a coprire i vuoti in organico con LSU non appena si è appurato la compatibilità di ciò con la legge finanziaria, anche a partire dal 2003;
- Il coinvolgimento del partner della società mista per la stesura di un piano economico-finanziario, nel quale si preveda i servizi da assegnare, i LSU coinvolti ecc.

L'Assemblea decide:

- Ø di continuare a presidiare il Comune per tutta la durata della mobilitazione;
- Ø di scioperare e manifestare lunedì 31 marzo nelle vie della città al fine di presidiare al consiglio comunale dove verrà approvato il bilancio nel quale, appunto, dovrà essere previsto, a fronte di un piano complessivo di riconoscimento del lavoro, uno stanziamento in bilancio necessario per una soluzione di tutti gli LSU.

In tal senso i lavoratori invitano i cittadini, i sindacati, le forze politiche ad appoggiare questa lotta, con la presenza alle iniziative pubbliche, per la dignità e il riconoscimento economico e contrattuale di persone che lavorano oramai da 7 anni e che garantiscono i servizi pubblici ed essenziali alla collettività.

Frosinone 26 marzo
INFO: Paolo Iafrate 339-384890